

IL PROGETTO CON IL CONTRIBUTO DELLA FONDAZIONE **CARIPLO**

Lavoratrici, studentesse e minori Una casa d'accoglienza per donne

di MARCO GALVANI

— MONZA —

UNA CASA D'ACCOGLIENZA per lavoratrici e studentesse, e una palazzina per accogliere minori in difficoltà. La struttura sorgerà a Monza, in un immobile donato dall'ordine religioso femminile Opera Maria Assunta, e potrà essere realizzato anche grazie al contributo di 1 milione e mezzo di euro della Fondazione **Cariplo** (su un totale di 3 milioni e mezzo di euro).

Il progetto sarà dedicato a Maria Paola Colombo Svevo, scomparsa circa un anno fa, ex parlamentare europea, senatrice membro delle commissioni Sanità, Lavoro e Affari Costituzionali, contribuì a elaborare le leggi sul volontariato, sulle cooperative sociali e la riforma degli enti locali, è stata anche impegnata nel Fondo Famiglia Lavoro della Curia e membro della Commissione Centrale di Beneficenza di Fondazione **Cariplo**. «Il progetto - spiegano in Fondazione **Cariplo** - è stato promosso da una rete di soggetti guidati dalla Caritas di Monza e gestito dalla Cooperativa sociale Novo Millennio (nata in collaborazione con Caritas Monza, Consorzio Farsi prossimo e Consorzio Comunità Brianza), e intende concretizzare la memoria dell'impegno sociale e civile che la senatrice Svevo ha dimostrato nel corso della sua vita». La struttura ospiterà



L'IDEA

La casa dedicata alla senatrice Maria Paola Colombo Svevo ospiterà anche lavoratrici

IMPEGNO

Sorgerà in un immobile donato dall'Opera Maria Assunta e costerà tre milioni e mezzo

terà donne, lavoratrici e studentesse: alcuni posti saranno riservati a studentesse europee e lavoratrici dell'Est Europa con tariffe agevolate per le situazioni più bisognose. Inoltre sarà costruita una palazzina che ospiterà la comunità alloggio Alba Chiara per 8 minori, e un alloggio per favorire l'autonomia di ragazze neomaggiorenni.

LO STABILE avrà anche uno spazio con la bibliografia e il frutto degli studi

della Svevo: una sorta di memoria fisica, e consultabile, delle sue opere e del suo pensiero. «Per tutto quello che Maria Paola Colombo Svevo ha rappresentato per il mondo del volontariato, per le istituzioni, per Fondazione **Cariplo** - le parole del presidente della Fondazione, **Giuseppe Guzzetti** - intendiamo fare in modo che la figura di questa donna diventi un simbolo ancorato alla sua intraprendenza e al suo entusiasmo nel cercare soluzioni ai problemi che da tempo affliggono la nostra società. Paola era una donna che sapeva conciliare teorie accademiche, studi scientifici con pratiche quotidiane. Da lei giunse un grande impulso verso l'impegno nel Fondo Famiglia Lavoro della Curia».



Il progetto è promosso da una rete guidata da Caritas Monza e Novo Millennio

Una casa d'accoglienza dedicata alla memoria di Colombo Svevo

(tsl) Una casa d'accoglienza alla memoria di **Maria Paola Colombo Svevo**, senatrice e donna di grande valore umano e impegno civile, scomparsa lo scorso anno a 68 anni per una malattia.

Un investimento complessivo 3 milioni e mezzo di euro (1,5 milioni di euro il contributo della Fondazione **Cariplo**). Il progetto, promosso da una rete guidata dalla Caritas di Monza e gestito dalla Cooperativa Novo Millennio, vuole concretizzare l'impegno sociale e civile che la senatrice monzese Maria Paola Colombo Svevo ha dimostrato nel corso della sua vita attraverso la riqualificazione di un immobile donato dall'ordine religioso femminile Opera Maria Assunta.

La struttura ospiterà donne, lavoratrici e studentesse. Alcuni posti saranno riservati a studentesse europee e lavoratrici dell'Est Europa con tariffe agevolate per le situazioni più bisognose. Inoltre sarà costruita una palazzina da adibire alla comunità alloggio «Alba Chiara» per otto minori e un alloggio per favorire l'autonomia di ragazze neomaggiorenni.

Lo stabile ospiterà anche un luogo con la bibliografia e il frutto degli studi della Svevo. Una sorta di memoria fisica, e consultabile, delle sue opere e del suo pensiero. Ex parlamentare europea, nata a Rho, sposata e mamma di quattro figli. Impegnata alla guida degli enti locali, senatrice della Repubblica dal 1983 al 1994, membro

delle commissioni Sanità, Lavoro e Affari Costituzionali, contribuì ad elaborare le leggi sul volontariato, sulle cooperative sociali e la riforma degli enti locali. E' stata da sempre impegnata in prima linea nel volontariato della città di Teodolinda dove viveva: vicesindaco del Comune di Monza, poi assessore ai Servizi Sociali della Regione. Il **cardinale Dionigi Tettamanzi** l'aveva nominata membro del consiglio di amministrazione della Fondazione Ospedale Maggiore Policlinico e commissario della Fondazione **Cariplo**.

«Per tutto quello che Maria Paola Colombo Svevo ha rappresentato per il mondo del volontariato, per le isti-

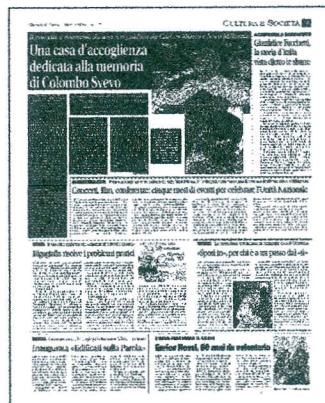
tuzioni, per Fondazione **Cariplo**, intendiamo fare in modo che la figura di questa donna diventi un simbolo ancorato alla sua intraprendenza e al suo entusiasmo nel cercare soluzioni ai problemi che da tempo affliggono la nostra società - ha detto il presidente **Giuseppe Guzzetti**, che ha presentato il progetto sabato, al centro congressi della Fondazione di via Romagnosi a Milano, in occasione del convegno "Chiesa, crisi, solidarietà: due anni di Fondo Famiglia Lavoro" - Paola era una donna che sapeva conciliare teorie accademiche, studi scientifici con pratiche quotidiane. Da lei giunse un grande impulso verso l'impegno nel Fondo Famiglia Lavoro della Curia».

Silvia Tosetti

Un investimento di 3 milioni di euro per ricordare l'impegno civile e sociale della senatrice scomparsa prematuramente un anno fa



A sinistra Maria Paola Colombo Svevo, monzese di grande impegno sociale. Sopra il cardinale Dionigi Tettamanzi, che l'aveva nominata membro del consiglio di amministrazione della Fondazione Ospedale Maggiore Policlinico e commissario della Fondazione Cariplo



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.